COMUNE DI TREPUZZI

(Provincia di Lecce)

REGIONE PUGLIA

PEBA - Piano eliminazione delle barriere architettoniche

(L.n. 41/86 , art. 32 c. 21 e L.n.104/1992)



R2	**RELAZIONE TECNICA**	SCHEDE A

Il tecnico:
ING. FRANCESCO MAZZOTTA

Il dirigente:
ING. GIANCARLO FLORIO

Visto il sindaco:
On. Giuseppe Taurino

Data: Maggio 2023

Sommario

1 PREMESSA 2
2 INQUADRAMENTO NORMATIVO 2
3 INDIVIDUZIONE PUNTI STRATETIGICI 4
3.1 INDIVIDUZIONE EDIFICI PUBBLICI 4
3.2 INDIVIDUZIONE PIAZZE E INFRASTRUTTURE 5
4 METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA REDAZIONE DEL PEBA DI TREPUZZI 6
4.1 FASE PRELIMINARE 6
4.2 COMPILAZIONE DELLE SCHEDE 6
4.3 TAVOLE PROGETTUALI – OBIETTIVI E ANALISI 8
4.3.1 Tav.1 – Inquadramento obiettivi strutturali e infrastrutturali 8
4.3.2 Tav.2 – Schede A 9
4.3.2 Tav.2 – Schede B 9
4.4 PROGETTAZIONE ACCESSIBILE 10
4.4.1 Parcheggio (DPR 503/96 articoli 10, 16), (codice della strada articolo 20 figura 79/A; articolo 149 figura II 445/a, e figura II 445/b) 10
4.4.2 Accesso (art. 16 del DPR 503/96) 11
4.4.3 Servizi igienici (art 8.1.6 del DM 236/89) 15
4.4.4 Collegamenti verticali 16
4.4.5 Percorso interno (art. 8.2.2 del DM 236/89) 17
4.4.6 Pavimentazioni 17
4.4.7 Dislivelli 17
4.4.8 Ostacoli 18
4.2.9 Altro 18
5. TAVOLE PROGETTUALI - INTERVENTI 19
5.1 DISABILITA' MOTORIA 19
5.1 DISABILITA' SENSORIALE 19
5.1 DISABILITA' COGNITIVA 19
6. ALCUNI ESEMPI DI PORGETTAZIONE SU CASI REALI 20
7. STIMA DEI COSTI 22
8. CONCLUSIONI 24

1 PREMESSA

L'Amministrazione comunale di Trepuzzi con Determina dirigenziale n° 81 del 04/05/2021 ha affidato al sottoscritto l'incarico di redigere il piano di Superamento delle Barriere Architettoniche (PEBA) uno strumento di gestione del territorio, coordinato con gli strumenti di pianificazione locale, per l'eliminazione graduale delle barriere architettoniche in edifici, spazi e servizi pubblici, attraversamenti pedonali, marciapiedi, rampe, parcheggi, servizi igienici pubblici ed all'arredo urbano in generale.

2 INQUADRAMENTO NORMATIVO

La Legge n. 41 del 28 febbraio 1986, art. 32 comma 21 e comma 22 introduce l'obbligo di adozione di piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche da parte degli Enti Pubblici:
Comma 21: Per gli edifici pubblici già esistenti, non ancora adeguati alle prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, numero 384, dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge;
Comma 22. Per gli interventi di competenza dei comuni e delle province, trascorso il termine previsto dal precedente comma 21, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nominano un commissario per l'adozione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche presso ciascuna amministrazione. In adempimento alla suddetta normativa i Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche si dovevano adottare entro il 28 febbraio 1987 (a un anno appunto dall'entrata in vigore di quella Legge), dai Comuni e dalle Province, pena un *"commissariamento ad hoc"* da parte delle Regioni. Il quadro normativo nazionale di riferimento in tema di barriere architettoniche risulta, ad oggi, costituito dalla combinazione dei seguenti testi fondamentali:
Legge 118/71 (barriere architettoniche e trasporti pubblici);
Legge 41/86, riguardo l'adeguamento degli edifici pubblici e l'approvazione di nuoviprogetti di costruzione o ristrutturazione;
Legge 13/89, attuata dal D.M. 236/89 (edifici privati);
Legge 104/92, attuata dal D.P.R. 503/96 (edifici pubblici, edifici privati aperti al pubblico,spazi e servizi pubblici);
D.P.R. 380/01 Testo Unico in materia di edilizia nel quale confluiscono le leggi precedenti;
Legge 18/09, riguardo la promozione della progettazione di prodotti, strutture, programmie servizi utilizzabili da tutte le persone nella misura più estesa possibile, senza il bisogno di adattamenti o progettazioni specializzate.
E, in particolare, per quanto riguarda specificamente il **PEBA**:
Legge Finanziaria 41/86, art. 32 commi 21 e 22 (obbligo per le Amministrazioni didotarsi di un PEBA, per gli edifici pubblici);

Legge 104/92, art. 24, comma 9 (accessibilità/PEBA estesa a spazi pubblici);

D.P.R. 132/13 (sollecito per le Amministrazioni ad osservare quanto prescritto dalla L41/1986);

L.R. 67/18, riguardo la dotazione finanziaria a sostegno dei comuni per la redazione del PEBA.

3 INDIVIDUAZIONE PUNTI STRATETIGICI

Sono stati oggetto d'analisi tutti gli edifici pubblici del comune di Trepuzzi e della Marina di Casalabate, comprendendo Scuole e Strutture Sportive. Per quel che concerne la scelta dell'eliminazione delle barriere architettoniche nel contesto urbanistico, è stata data la priorità all'analisi delle piazze di quartiere perché ritenute "HUB" principali della vita quotidiana dei cittadini sia per quanto riguarda l'interazione sociale sia per quanto riguarda l'offerta dei servizi. La viabilità di interconnessione tra i centri di quartiere è stata quindi analizzata successivamente con lo scopo ultimo di garantire percorsi accessibili che uniscano i principali punti di interesse del paese.

3.1 INDIVIDUAZIONE EDIFICI PUBBLICI

In questo paragrafo si riportano gli edifici che sono stati oggetto di analisi:

AS1	Scuola Infanzia Andrano
AS2	Scuola Infanzia Galilei
AS3	Scuola Primaria Elia
AS4	Scuola sec. I grado Giovanni XXIII
AS5	Scuola infanzia Gallotta
AS6	Scuola infanzia Europa
AS7	Scuola primaria A.Carrisi
AS8	Scuola sec. I grado Parlangeli
AS3-P	Palestra Scuola Primaria Elia
AS4-P	Palestra Scuola Giovanni XXIII
AS7-P	Palestra Scuola Carrisi
AS8-P	Palestra Scuola Parlangeli
ASP-1	Stadio Melli
ASP-2	Campo Vittorio
ASP-3	Impianti Sportivi Zona Catena
ASP-4	Impianti Sportivi Zona Nomef
ASP-5	Campi polivalenti
ASP-6	Piscina Comunale
A1	Palazzo Comunale
A2	Sede Vigili Urbani
A3	Centro Polifunzionale zona Santi
A4	Centro Polifunzionale Via Pepe
A5	Centro Polifunzionale zona Votano
A6	Centro Anziani
A7	Locale Parco Gallotta
A8	Locale Pizzeria Impianti Sportivi
A9	Locale Pluriuso
A10	Bagni Pubblici
A11	Mercato Coperto Via SS Cuori
A12	Mercato Coperto Via Surbo
A13	Locali Farmacia Comunale
A14	Caserma Carabinieri
A15	Locali ex Caserma CC
A16	Immobile confiscato
A17	Locali Pro-Loco
A18	Bagni Pubblici c/o area Mercatale

3.2 INDIVIDUAZIONE PIAZZE E INFRASTRUTTURE

In questo paragrafo si riportano le piazze e le infrastrutture oggetto d'analisi:

BP 1	P.zza Largo Margherita	Largo Margherita
BP 2	P.zzetta Saffi	Via Saffi
BP 3	P.zzetta Sacra Famiglia	Via Jacopone da Todi
BP 4	P.zzetta Giulio Cesare	Via Giulio Cesare
BP 5	P.zzetta Via Lucania	Via Lucania
BP 6	P.zzetta De Gasperi	Via De Gasperi
BP 7	P.zzetta A.Frank	Via Kennedy
BP 8	Querceta San Vito Martire	Via G.Bruno
BP 9	P.zzetta Toscanini	Via Toscanini
BP10	Parco Gallotta	Zona Gallotta
BP11	P.zzetta Sacri Cuori	Via S.Cuori
BP12	P.zzetta Via Pepe	Via Pepe
BP13	P.zzetta Unità d'Italia	Via Unità d'Italia
BM1	P.zzetta P.Pio e Area Mercatale	Via Gramsci
BS1	Via Kennedy	
BS2	Via Giovanni XXIII	
BS3	Corso Umberto - Via Stazione	
BS4	C.so Gribaldi	
BS5	Via 2 Giugno	
BS6	Via Elia	
BS7	Via Campi	
BS8	Via Sant'Angelo	
BS9	Via Surbo	
BS10	Via Calvario	
BS11	Via Brunetti -Via Pepe	
BS12	Via Regina Elena	
BS13	Via P.ssa Jolanda - Via Lo Re	
BS14	Via Gucciardini - Via Tasso	
BS15	Via Lucania	
BS16	Via Atene	
BS17	Via De Gasperi	
BS18	Via Toma	
BS19	Via Ed.Scolastico	
BS20	Via Papadia	
BS21	Viale Europa	
BS22	Via Tito Schipa	
BS23	Via Gramsci	
BS24	Via Salvemini	
BS25	Via Doninzetti	
BS26	Via Bellini	
BS27	Via Saffi	
BS28	Via Cadorna	
BS29	Via Madonna del Buon Consiglio	
BS30	Via Pascoli	
BS31	Via Trepuzzi C.L.	
BSE 1	Via Mazzini	
BSE 2	Via De Amicis	
BSE 3	Via Boccaccio	

4 METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA REDAZIONE DEL PEBA DI TREPUZZI

La metodologia utilizzata per la redazione del PEBA di Trepuzzi è conforme alle "Lineeguida per la redazione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)" pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 140 del 03/12/2019 quella relativa alle "Amministrazioni Comunali di limitate dimensioni" pertanto è da considerarsi una esemplificazionedi una delle tante metodologia riscontrate nel panorama delle esperienze riscontrate nella redazione di un PEBA.
Lo schema riportato inizia con una **fase preliminare** cioè la raccolta del materiale utilizzatoper concludersi con la compilazione di schede. In particolare sono state utilizzate una serie di schede denominate **CHECK-LIST** (liste di controllo) in maniera da soddisfare i risultati seguenti:
adempimento alla normativa nazionale;
quadro generale relativo alle barriere architettoniche nell'ambito territoriale di competenza;
individuazione della stima di massima per gli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche;
possibilità di riconoscere e quindi programmare per tempo gli interventi prioritari;
avere una base per la richiesta di contributi per eliminare le barriere architettoniche.

4.1 FASE PRELIMINARE

La fase preliminare è caratterizzata dalla seguente raccolta del materiale di base: documentazione fotografica delle criticità urbana, elenco degli edifici pubblici con relative caratteristiche e loro destinazioni d'uso, titolo di godimento, elenco e ubicazione degli edifici pubblici, gli eventuali interventi in atto, l'afflusso di persone.

4.2 COMPILAZIONE DELLE SCHEDE

Le schede sono divise in 2 gruppi: **le schede A che riguardano la situazione edilizia(vedi allegato R2) e le schede B che invece riguardano la situazione urbana (vedi allegato R3)**, con queste schede si è proceduto pertanto al rilievo dello stato dei luoghi e quindi al riconoscimento della barriera architettonica e all'individuazione del costo di massima per la sua eliminazione.Le schede tipo A sono divise per edificio e per categorie (parcheggi, accessi, servizi igienici, collegamenti verticali, percorsi interni), per ogni categoria e per ogni edificio ci sarà il costo parziale ed un costo totale di massima il cui importo potrà essere utilizzato per la programmazione degli interventi e per altre analisi. Le schede di tipo B invece vengono utilizzate per analizzare l'accessibilità delle piazze e dei percorsi urbani. Dette schede sono divise per via o viale o piazza e anche queste schede sono divise in categorie (pavimentazione, dislivelli, ostacoli, parcheggi, varie). Anche in questo caso possiamo avere una stima di massima per categorie e per strade, il costo totale e potrà essere utilizzato per la programmazione degli interventi e per altre analisi. È sinteticamente riassumibile che le fasi dei due rilievi sono caratterizzate dal riconoscimento della

"barriera architettonica" e dall'imputare un costo di massima considerato per abbattere la barriera. La compilazione delle schede fornirà un giudizio circa l'accessibilità del edificio e/o ambito urbanistico preso in esame. Per accessibilità si intende: la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia. **Pertanto il giudizio sarà così distinto:**

NON ACCESSIBILE	PARZIALMENTE INACCESSIBILE	PARZIALMENTE ACCESSIBILE	ACCESSIBILE

Una volta compilate le schede A e B, la loro somma costituirà la stima di massima per adeguare tutti gli edifici pubblici considerati, schedati e divisi per le categorie considerate (parcheggio, accesso, servizi igienici e percorso interno) e tutto il percorso urbano analizzato, sempre suddiviso per le categorie considerate (pavimentazione, dislivelli, ostacoli, parcheggio, ecc.) e la loro somma costituirà la stima totale per l'adeguamento dell'edifico o della strada presain esame.
Inoltre, la scelta delle priorità di intervento sarà il risultato di valutazioni successive nonché divalutazioni disposte dall'Amministrazione comunale. Preliminarmente alle argomentazioni di dettaglio richiamiamo la definizione di *"barriera architettonica"* disposta dal **DM n. 236 del 14/06/1989, art.2.** Per **barriere architettoniche** si intendono**:**

- gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare dicoloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;
- gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione diparti, attrezzature o componenti;
- la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i nonvedenti, per gli ipovedenti e per i sordi.

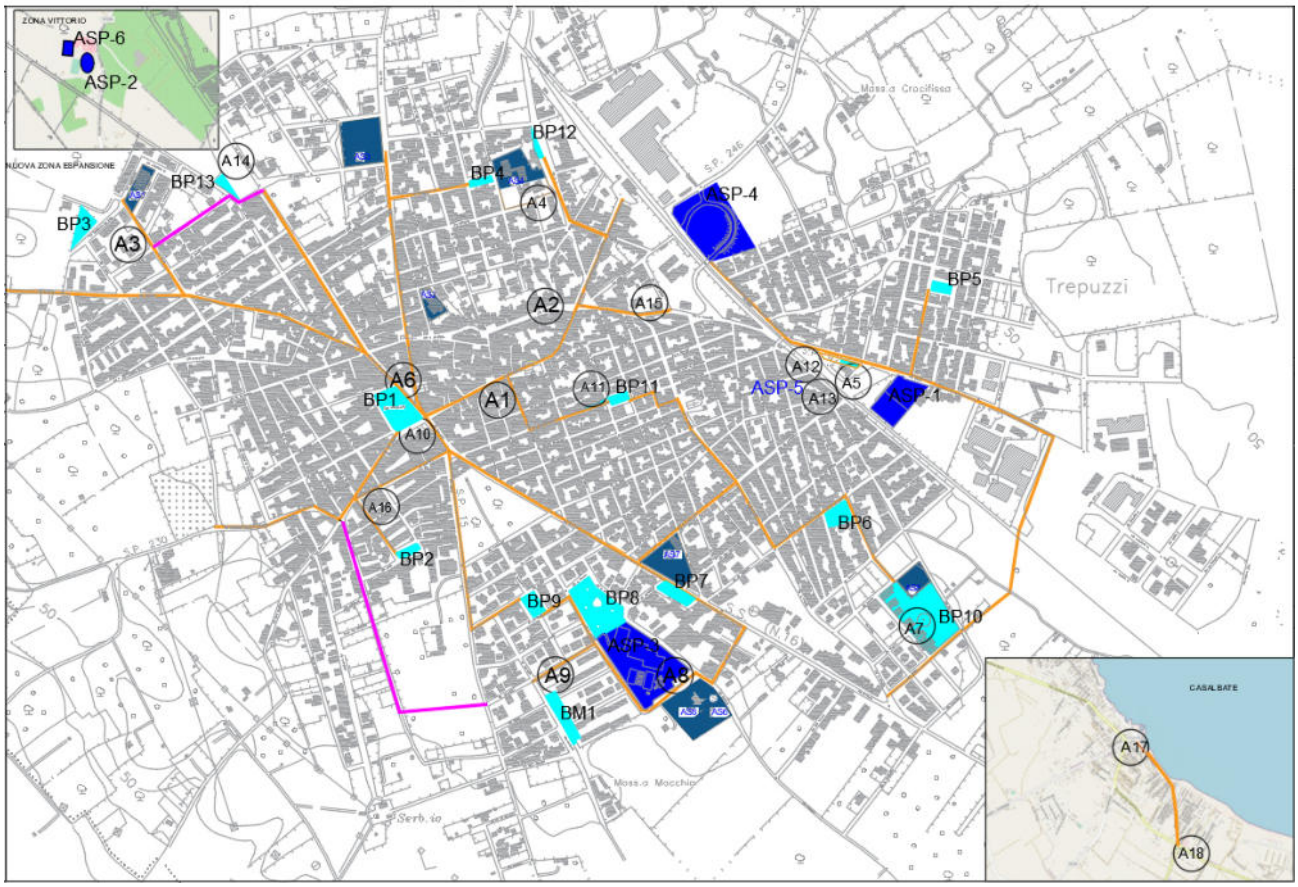
Per **accessibilità** si intende: la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.

4.3 TAVOLE PROGETTUALI – OBIETTIVI E ANALISI

4.3.1 Tav.1 – Inquadramento obiettivi strutturali e infrastrutturali

Nella tavola progettuale di inquadramento (Tav.1), sono individuati tutti gli edifici e le infrastrutture oggetto d'analisi del territorio di Trepuzzi e Casalabate. Si illustrano di seguito i codici utilizzati:

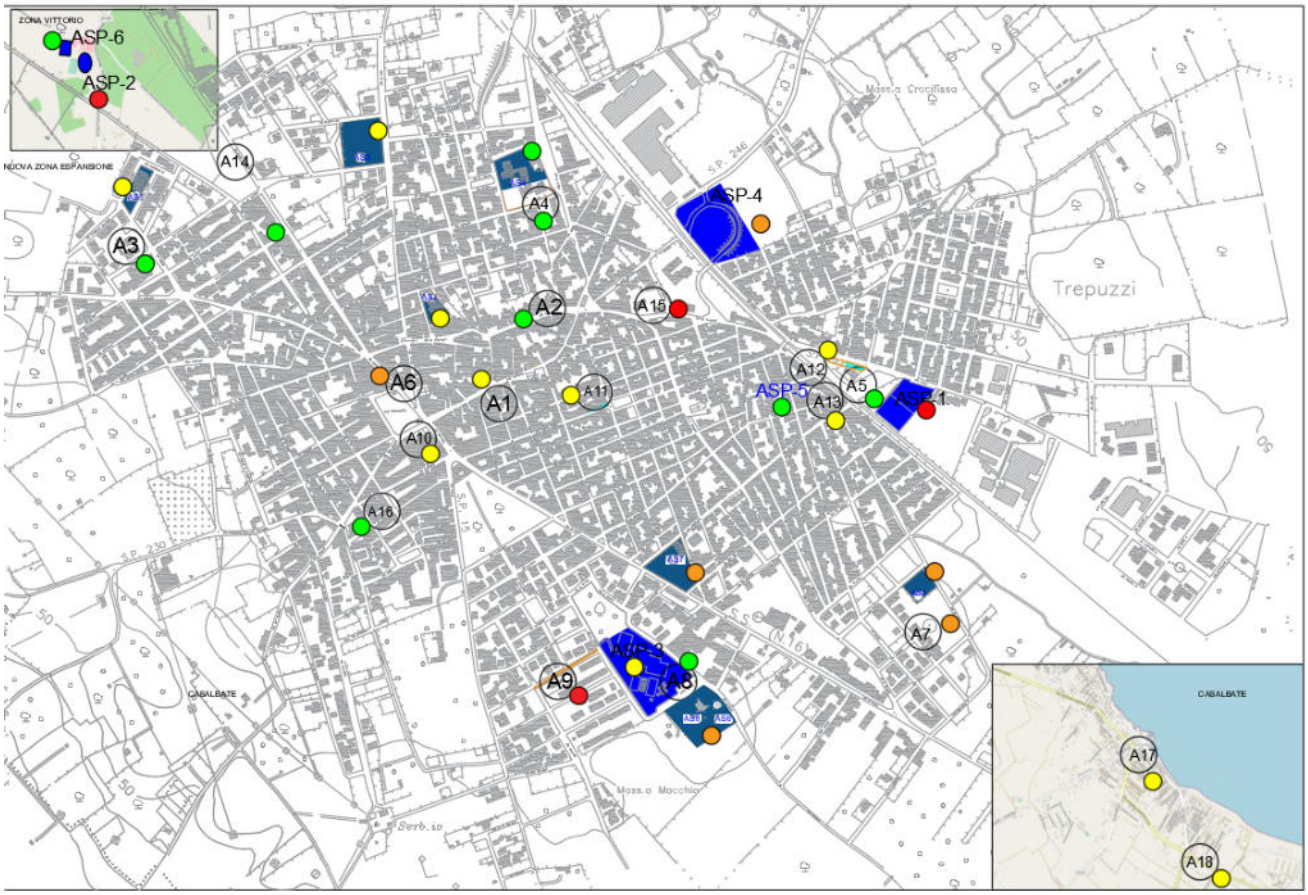
- **A – Edifici pubblici**
- **AS – Scuole e palestre**
- **ASP - Strutture sportive**
- **BP – Piazze**
- **BM – Aree mercatali**
- **BS –Strade di interconnessione**
- **BSE – Strade di collegamento con le nuove zone di espansione**



4.3.2 Tav.2 – Schede A

La tavola progettuale di sintesi (Tav.2), riporta su scala territoriale i risultati dell'analisi svolta a seguito di compilazione delle schede tipo A (edifici) mediante l'ausilio della colorazione che in legenda esprime il grado di accessibilità. In particolare:

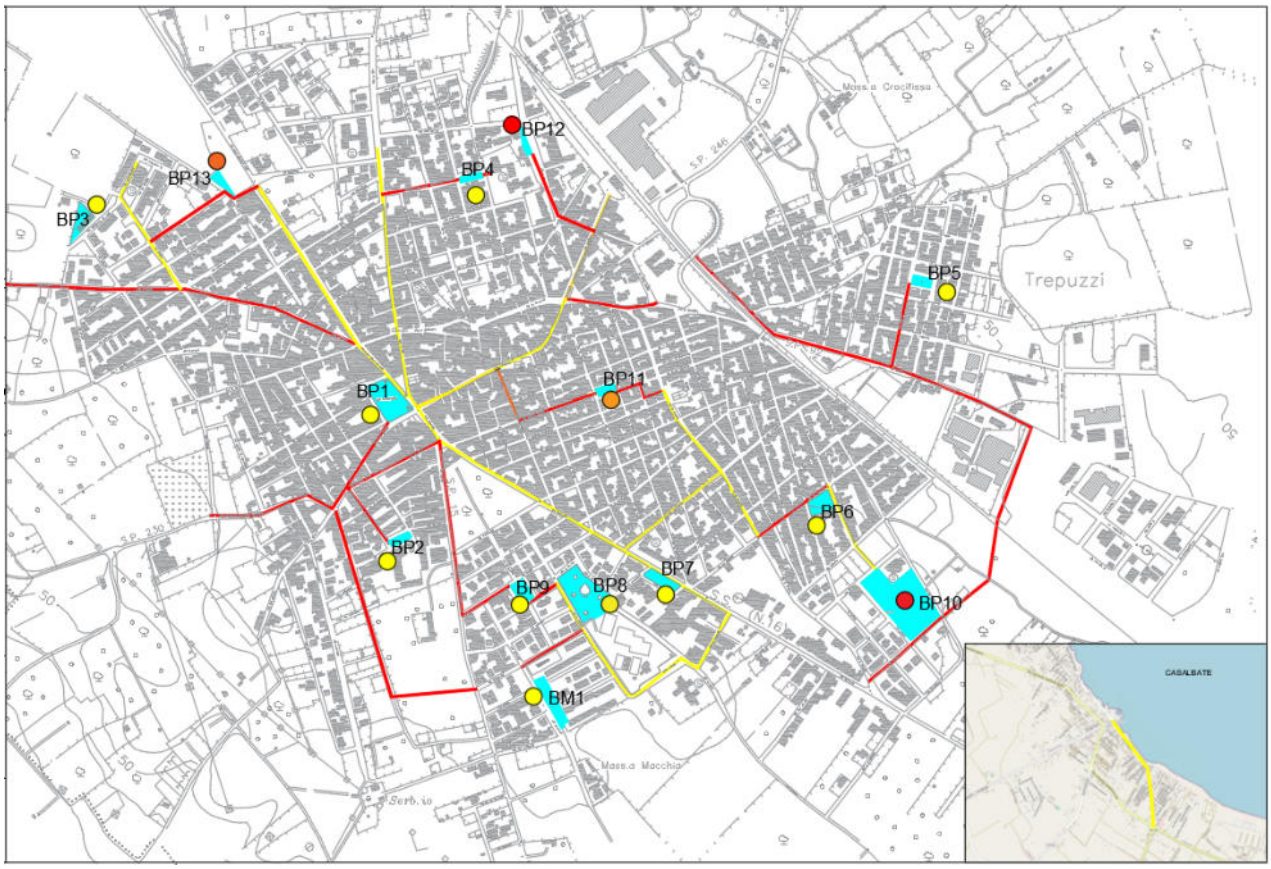
- **Non accessibile**
- **Parzialmente inaccessibile**
- **Parzialmente accessibile**
- **Accessibile**



4.3.2 Tav.2 – Schede B

La tavola progettuale di sintesi (Tav.3), riporta su scala territoriale i risultati dell'analisi svolta a seguito di compilazione delle schede tipo B (piazze e infrastrutture). Come per la tavola precedente anche in questa cosa si è associato ad ogni piazza e strada mediante una colorazione che in legenda esprime il grado di accessibilità. In particolare:

- **Non accessibile**
- **Parzialmente inaccessibile**
- **Parzialmente accessibile**
- **Accessibile**



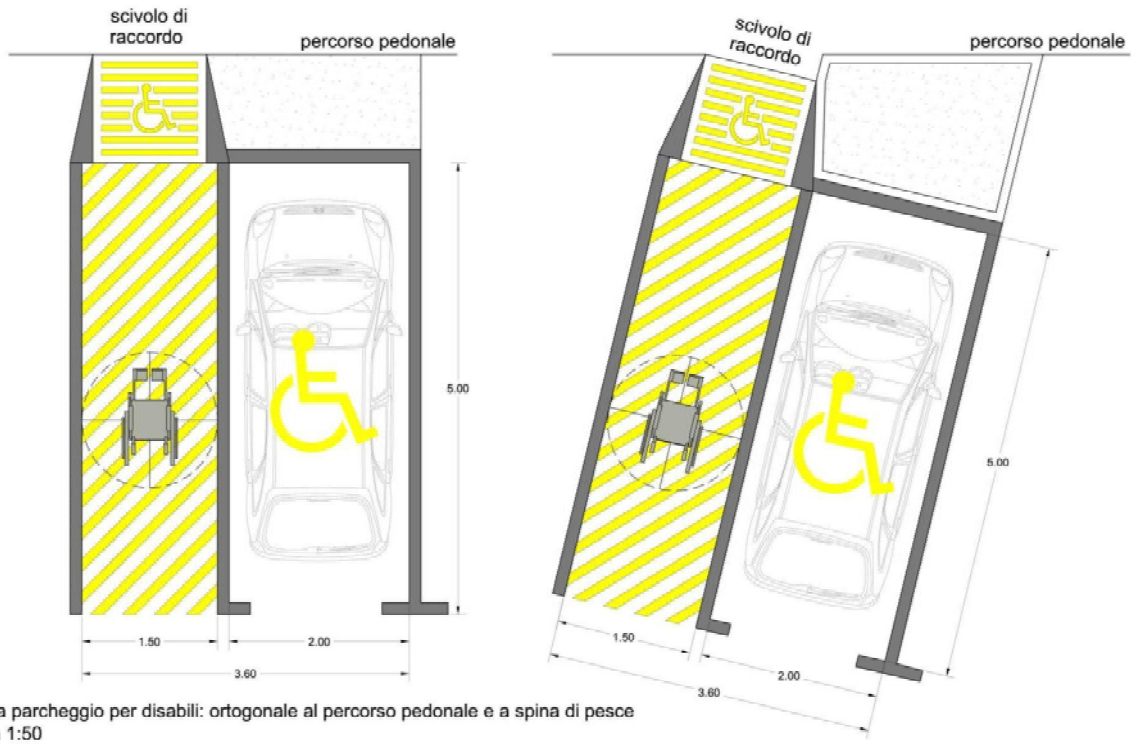
4.4 PROGETTAZIONE ACCESSIBILE

La progettazione accessibile per l'abbattimento delle barriere architettoniche rilevate nella precedente fase di indagine è stata redatta puntualmente con riferimento normativo per ogni ostacolo. In allegato vengono riportate le schede progettuali con le quali puntualmente sono risolte le relative problematiche:

4.4.1 Parcheggio (DPR 503/96 articoli 10, 16), (codice della strada articolo 20 figura 79/A; articolo 149 figura II 445/a, e figura II 445/b)

Il numero di posti macchina riservati non devono essere inferiori ad uno ogni 50. Il posto macchina riservato è adeguato, ma non è stata inserita la segnaletica verticale, (cartello con il simbolo dell'accessibilità) o viceversa (striscia gialla, tratteggio, simbolo dell'accessibilità);

PARCHEGGI A.E2 P.E2



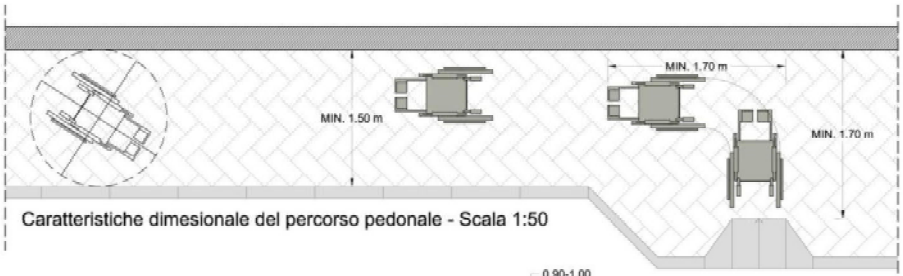
Pianta parcheggio per disabili: ortogonale al percorso pedonale e a spina di pesce
Scala 1:50

Si considera accessibile un parcheggio complanare alle aree pedonali di servizio o ad esse collegato tramite rampe. I posti auto per disabili sono previsti in prossimità dell'ingresso all'impianto sportivo, collegati allo stesso mediante i percorsi A.E1 e P.E1. Al fine di garantire la fruibilità dell'impianto sia da parte del pubblico che da parte degli atleti, le aree di sosta riservate ai disabili in funzione della capienza dell'impianto stesso

4.4.2 Accesso (art. 16 del DPR 503/96)

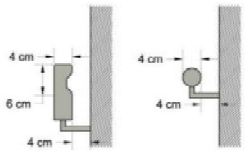
Il percorso pedonale è considerato accessibile se il marciapiede, sia in rilevato sia a raso, risulta privo di dislivelli causati da gradini superiori a 2,5 cm, strozzature, restringimenti. Deve avere Inoltre larghezza utile netta superiore o uguale a 90 cm e larghi di cm 150 x 150 almeno ogni 10 m. La normativa (Art. 8.1.1 del DM 236/89) prevede dimensioni minime 135 x 135 141. Per consentire la rotazione della carrozzina viene consigliato 150 x 150 (articolo 15 DPR 503/96): Molti materiali (pietra, marmo eccetera) se inizialmente (al momento della posa) possono essere bocciardati o martellinati, col tempo le asperità si consumano, con ilconseguente risultato di una superficie liscia e levigata. La pioggia e l'umidità aumentano la sdrucciolevolezza. Il degrado e la sconnessione del materiale è un problema frequente causandodiscontinuità della superficie conseguente rischio di inciampo e caduta.

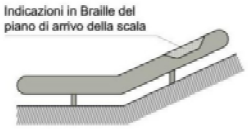
PERCORSI ESTERNI DI ACCESSO — A.E1 P.E1

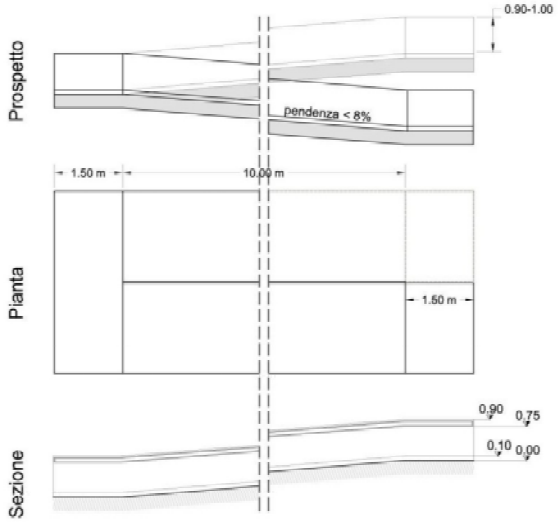


Caratteristiche dimesionale del percorso pedonale - Scala 1:50

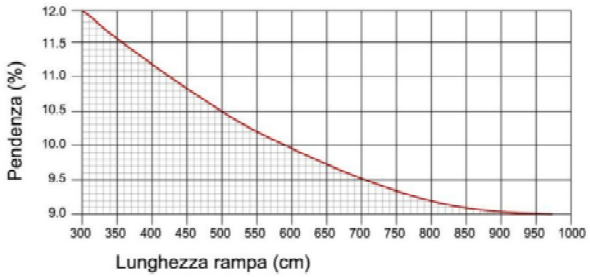
Dettaglio corrimano - Scala 1:10







Articolazione di una rampa - Scala 1:100



Rapporto tra la pendenza e la lunghezza in una rampa per pendenze comprese tra l'8 ed il 12%

PERCORSI DI ACCESSO - Accessibilità per non vedenti / ipovedenti : Sistema Loges	**A.E1 P.E1**

Requisiti: Impianti sportivi

Ai sensi della normativa vigente, gli impianti sportivi di qualsiasi genere, sia pubblici che privati aperti al pubblico, devono essere accessibili autonomamente anche per i non vedenti e gli ipovedenti. (***Legge 104/92, art.24.7***).

Sistema LOGES:Linea di Orientamento, Guida e Sicurezza

sistema di superfici dotate di rilievi studiati appositamente per essere percepiti sotto i piedi, ma anche visivamente contrastate, da installare sul piano di calpestio, per consentire a non vedenti ed ipovedenti l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo (***D.P.R.503/96***)

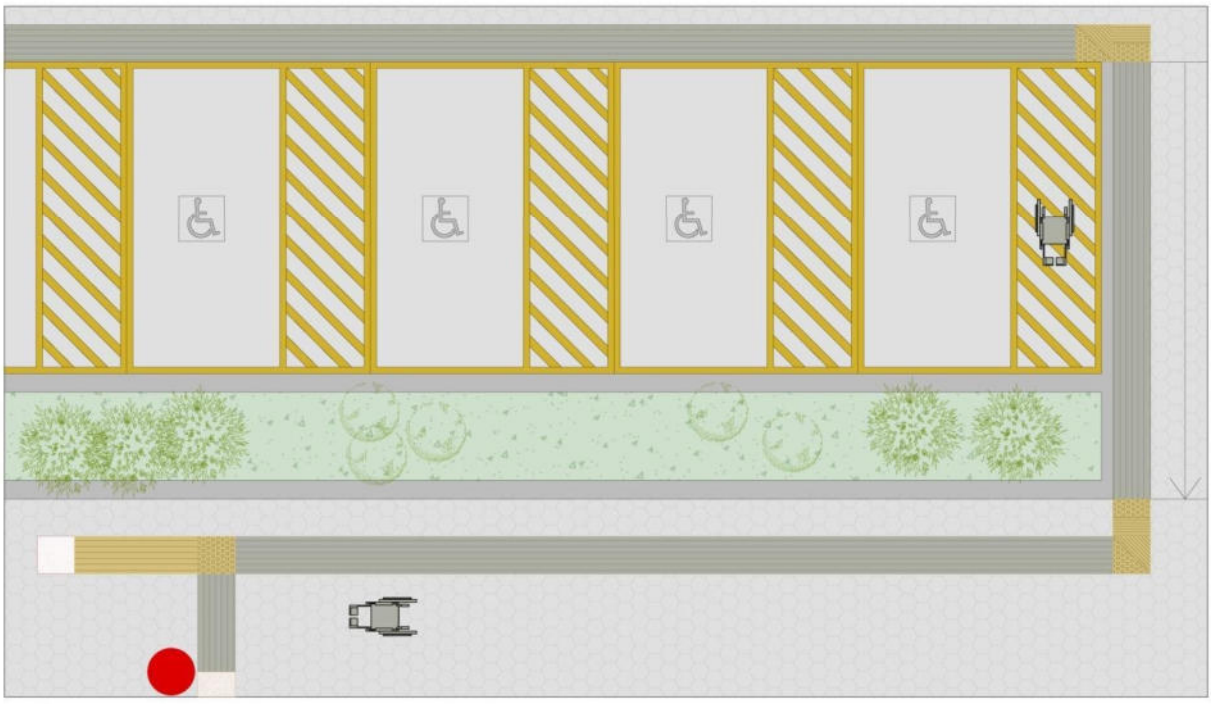
Materiale indicato: granito

Può essere installato sia negli interni che negli esterni; è particolarmente apprezzabile per la scorrevolezza che presenta alla punta del bastone; risulta molto ben percepibile sotto i piedi e facilmente distinguibile dall'intorno, soprattutto quando questo è costituito da asfalto o cemento.

La scelta cromatica

Dove possibile, i colori dovrebbero essere scelti per offrire un contrasto di luminanza (contrasto fra chiaro e scuro) chiaramente percepibile dagli ipovedenti, fra la pista tattile e l'intorno. Per rendersi conto empiricamente della presenza o meno di un buon contrasto di luminanza, si può fare una fotocopia in bianco e nero dei diversi campioni colorati e accertarsi che vi sia una notevole differenza nei diversi toni di grigio risultanti. La differenza minima accettabile viene identificata nel 40%.

Di seguito viene riportato uno schema-tipo del sistema Loges: i percorsi garantisconola fruibilità delle aree di sosta **A.E2** e **P.E2**.



Mappa tattile in codice braille

Ingresso struttura

PIANTA TIPO SISTEMA LOGES - Scala 1:100

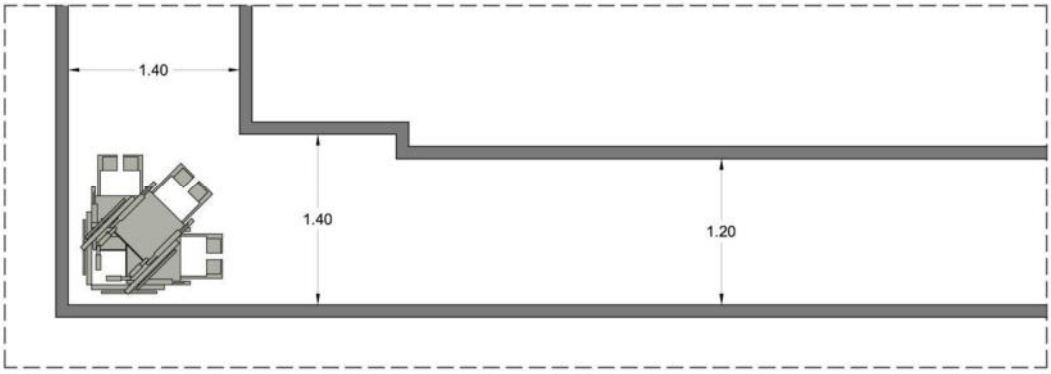
PERCORSI DI ACCESSO - Percorsi orizzontali - Corridoi

A.E1
P.E1

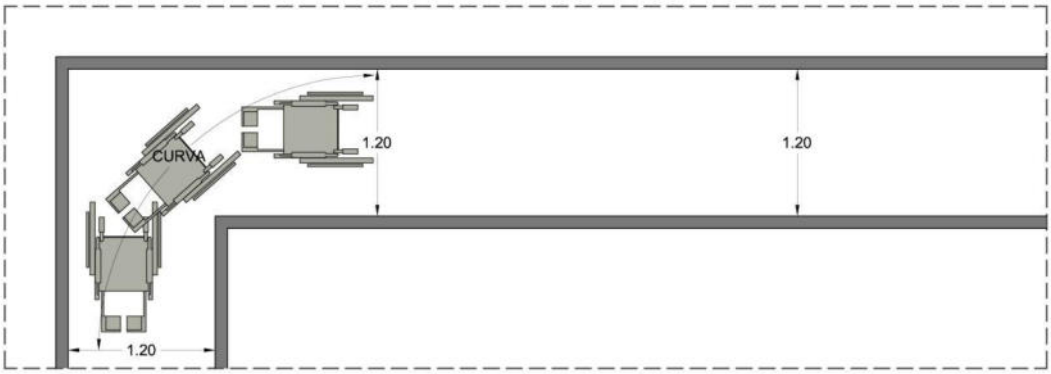
I corridoi o i percorsi devono avere una larghezza minima di 120 cm, ed avere allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia da parte delle persone su sedia a ruote.
Questi allargamenti devono di preferenza essere posti nelle parti terminali dei corridoi e previsti comunque ogni 10 metri di sviluppo lineare degli stessi.

N.B. La larghezza del percorso per una sola direzione è di 1.20 m, per il doppio senso 1.40 m minimo.

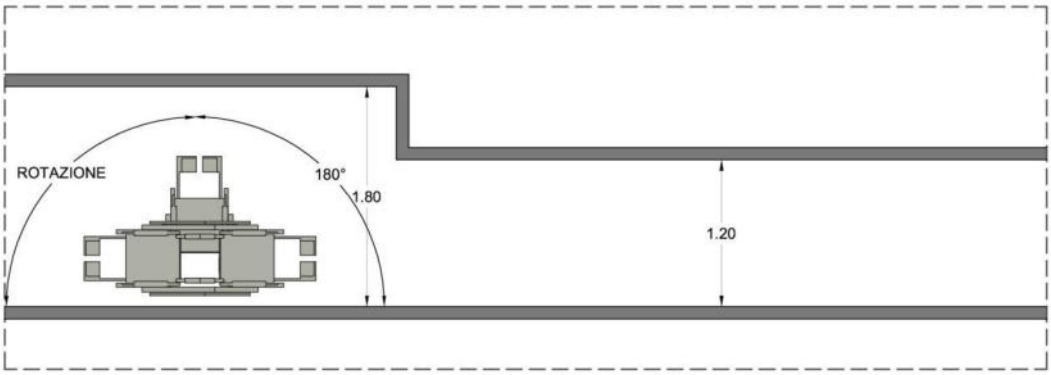
ROTAZIONE 90°



CURVA

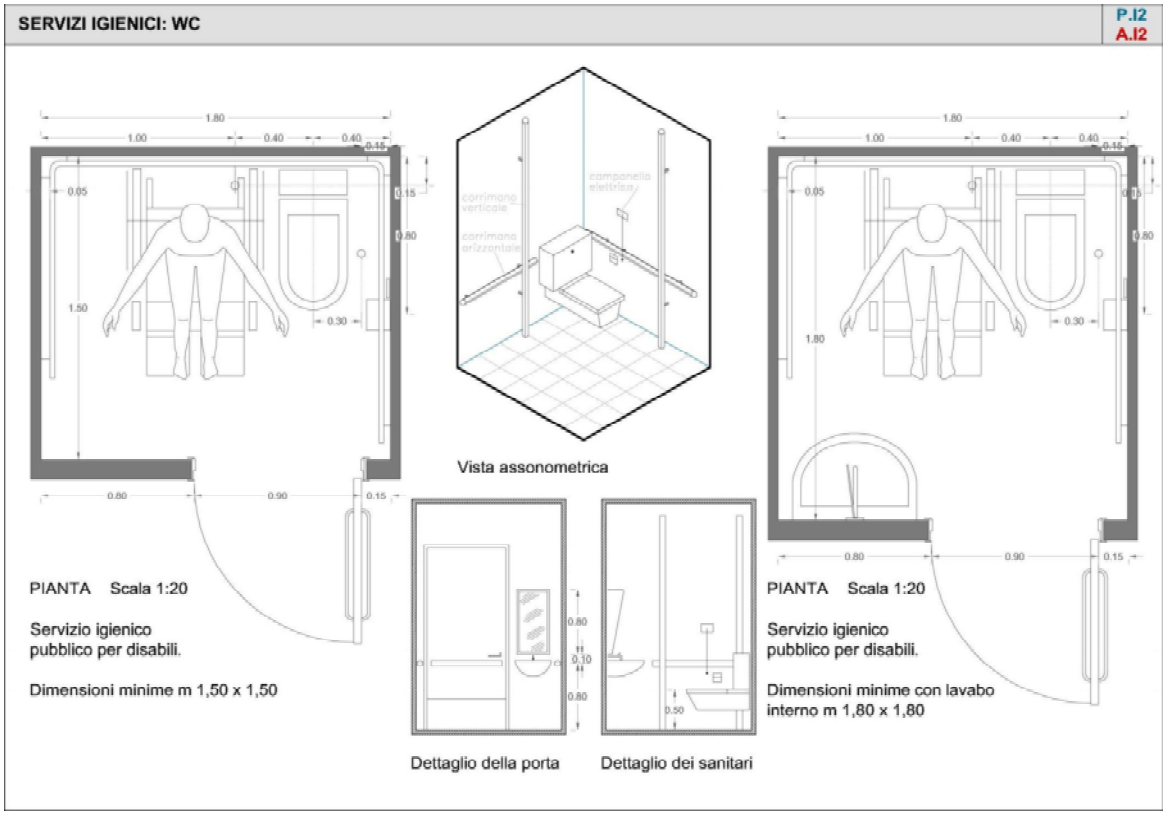


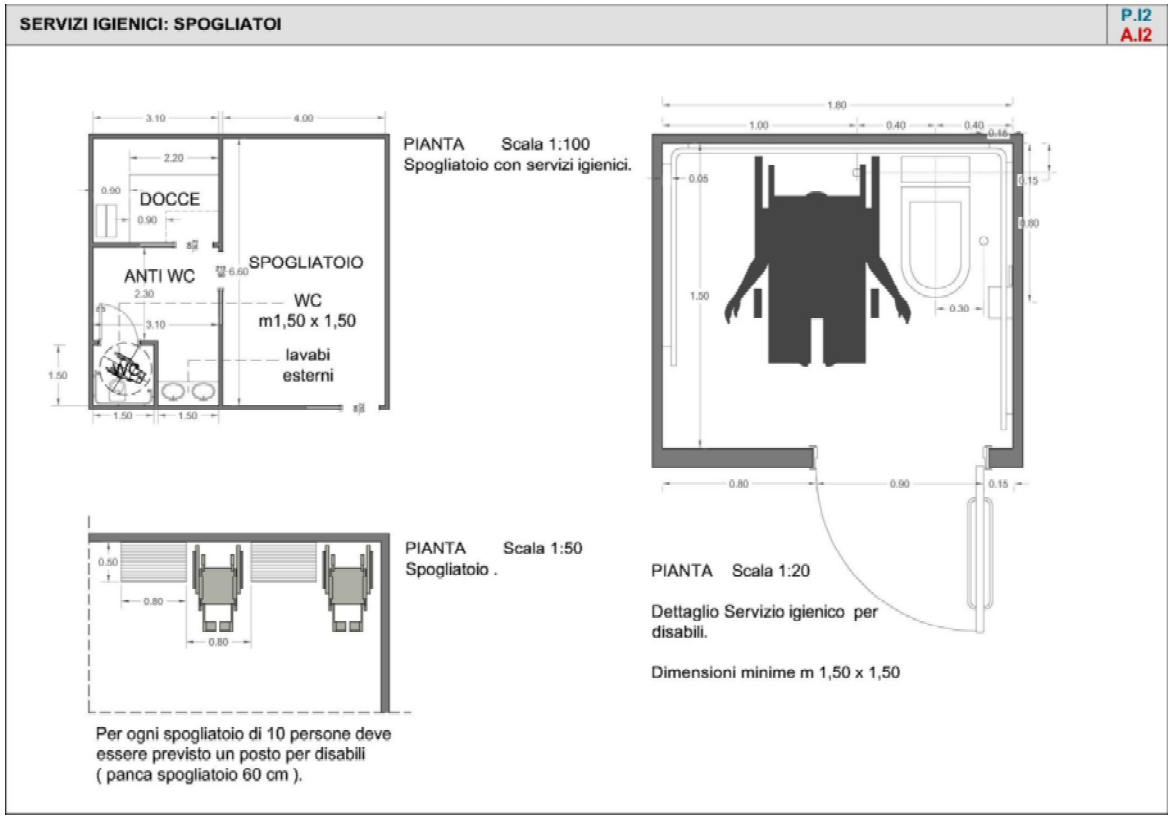
ROTAZIONE 180°



4.4.3 Servizi igienici (art 8.1.6 del DM 236/89)

Per l'utilizzo dei servizi igienici e delle attrezzature presenti la normativa descrive le misure.





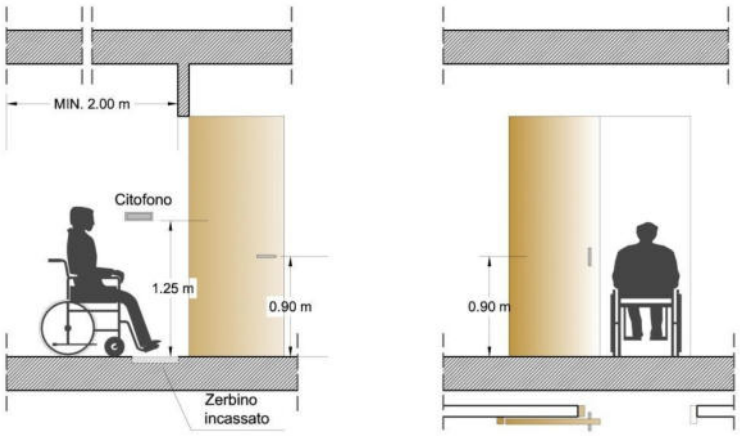
4.4.4 Collegamenti verticali

In caso l'edificio si sprovvisto si dovrà inserire un ascensore per il superamento dei dislivellifra piano e piano (artt 13, 15 del DPR 503/96).

PORTE E ASCENSORI — A.E1 P.E1

Porte

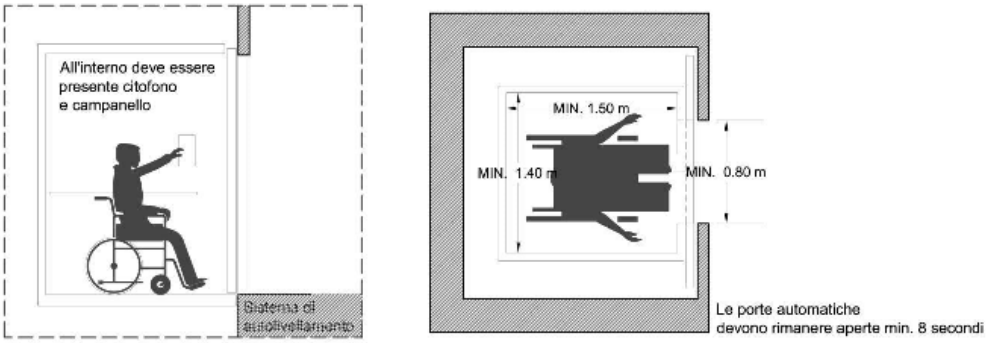
Per luce netta porta o porta-finestra si intende la larghezza di passaggio al netto dell'ingombro dell'anta mobile in posizione di massima apertura se scorrevole, in posizione di apertura a 90° se incernierata (larghezza utile di passaggio) (D.M. n.236 del 1989).
Le porte, comprese quelle dei wc, devono avere una luce netta minima di 0.85 m con dimensione ottimale di 0.90 m (art. 2.2.6 circ. LL.PP.n. 4809 del 1968).



Ascensori

Negli Impianti Sportivi l'ascensore deve avere le seguenti caratteristiche:
- cabina di dimensioni minime di 1.50 m di profondità e 1.40 m di larghezza;
- porta con luce netta minima di 0.80 m posta sul lato corto;
- piattaforma minima di distribuzione anteriormente alla porta della cabina di 1.50 m x 1.50.

In caso di adeguamento di edifici preesistenti, ove non sia possibile l'istallazione di cabine di dimensioni superiori, può avere le seguenti caratteristiche:
- cabina di dimensioni minime di 1.40 m di profondità e 1.20 m di larghezza;
- porta con luce netta minima di 0.80 m posta sul lato corto;
- piattaforma minima di distribuzione anteriormente alla porta della cabina di 1.40 m x 1.40.



4.4.5 Percorso interno (art. 8.2.2 del DM 236/89)

Molti materiali (pietra, marmo eccetera) se inizialmente (al momento della posa) possono essere bocciardati o martellinati, col tempo le asperità si consumano, con il conseguente risultato di una superficie liscia e levigata. La pioggia e l'umidità aumentano la sdrucciolevolezza. Il degrado e la sconnessione del materiale è un problema frequente causando discontinuità della superficie conseguente rischio di inciampo e caduta.

4.4.6 Pavimentazioni

(art. 4.2.1 DM 236/89), (art. 3 codice della strada, D. Lgs 285/92), per **percorso pedonale** siintende sia il marciapiede in rilevato sia a raso, le strozzature sono dei restringimenti dello stesso, inquanto se la sua larghezza utile sia inferiore a 90 cm, la carrozzina non può passare.
NB.: il codice della strada definisce marciapiede parte della strada esterna alla carreggiata, rialzata o altrimenti delimitata e protetta, destinata ai pedoni". In tal senso anche la sola riga di vernice sull'asfalto, al lato della carreggiata, deve considerarsi a tutti gli effetti marciapiede e deve avere quindi dimensione minima di 90 cm. Nel caso si decidesse di adeguare un solo marciapiede,scegliere quello che rispetta il codice della strada così come descritto all'articolo 190 dello stesso Codice della Strada. (art 4.2.1 DM 236/89), si evidenzia la necessità di mantenere una limitata inclinazione trasversale, un valore superiore al 1% (es passi carrai) impedisce la direzione rettilinea di una persona in carrozzina. (art. 8.2.2 DM 236/89) molti materiali (pietra e marmo, ecc..) se inizialmente (al momento della posa) possono essere bocciardati o martellinati, con il tempo le asperità si consumano, con il conseguente risultato di una superficie liscia e levigata. La pioggia e l'umidità aumentano la sdrucciolevolezza. (art 8.2.2 del DM 236/89) il degrado e la sconnessione del materiale è un problema frequente causando discontinuità della superficie e conseguente rischio di inciampo e caduta. (art. 8.2.2 DM 236/89) I Pozzetti, le radici affioranti o quant'altro, sono elementi che creano lo stesso problema del precedente punto. (art. 4.2.1 DM 236/89) in corrispondenza di attraversamenti pedonali e/o passi carrai(comunque ad ogni intersezione pedonale) è necessaria la presenza di accorgimenti atti a segnalare il pericolo alle persone ipo e non vedenti, tramite segnaletica visiva sul piano di calpestio(indicatori tattili a rilievo buon contrasto acromatico e cromatico).

4.4.7 Dislivelli

(art. 8.2.1 DM 236/89) lungo il percorso pedonale non devono esserci dei gradini, el'adeguamento più frequente è la realizzazione di una rampa in corrispondenza degli stessi. La pendenza, può in casi di adeguamento, giungere fino al 12% seguendo lo schema dell'articolo 8.1.1 del DM 236/89. L'esperienza insegna che la pendenza ideale, per non creare difficoltà anche alle persone deambulanti con difficoltà, è pari al 3%.

(art. 4.2.1 DM 236/89) Le eventuali variazioni di livello dei percorsi devono essere evidenziate con variazioni cromatiche, rivolte alle persone ipo e non vedenti, tramite segnaletica visiva sul piano di calpestio (indicatori tattili a rilievo, buon contrasto acromatico e cromatico). (art. 4.2.1 DM 236/89) Le rampe esistenti non devono superare la pendenza longitudinale del 5% (è ammessa dal 8 al 12% nei casi previsti dall'art. 8.1.1 del DM 236/89), Infatti, con pendenza Superiore, sarebbe difficile percorrerle. la pendenza consigliata è pari al 3%. (art. 4 del DPR 503/96) Per superare la serie di gradini l'eventuale soluzione adottata potrebbe essere rappresentata da una pedana elevatrice o servoscala.

4.4.8 Ostacoli

(art. 4.2.1 del DM 236/89) I cassonetti, i contenitori della carta, vetro, ecc., non collocati opportunamente, possono impedire una libera e completa fruizione degli spazi e delle attrezzature e dei servizi presenti riducendo il passaggio a meno di 90 cm. Spesso, anche se il percorso ha dimensioni adeguate, è la presenza di elementi di arredo che ne impedisce la utilizzabilità da partedi persone con difficoltà motorie. (art. 4.2.1 del DM 236/89) Vale quanto detto al punto precedente ma per l'arredo urbano (per es. rastrelliere delle biciclette, panchine, dissuasori, ecc..) (art. 4.2.1 del DM 236/89) Vale quanto detto al punto precedente ma riferito al palo della illuminazione che è posizionato in modo da impedire il passaggio di una persona su carrozzina. (art. 4.2.1 del DM 236/89) Vale quanto detto al punto precedente ma riferito al palo dell'impianto semaforico che spesso crea ostacolo in corrispondenza di un passaggio pedonale. (art. 4.2.1 del DM 236/89) Vale quanto detto al punto precedente ma riferito alla segnaleticainformativa e/o di indicazione costituita da un cartello e da un palo di sostegno. Di solito è il supporto che spesso crea l'ostacolo. (art. 8.2.1 del DM 236/89) Le tende parasole dei negozi, le insegne, elementi sporgenti dal filo muro ad un'altezza inferiore a 210 cm da terra. Tutti gli altri elementi che si possono incontrare lungo il percorso pedonale, che non sono di pertinenza del Comune, ma che in ogni modo vanno rilevati: per es. chiosco dei gelati, edicole, pensiline delle fermate dei mezzi pubblici, cassette postali, cabine telefoniche, fioriere, ecc.. devono considerarsi a costo zero per l'amministrazione infatti sarà obbligo del privato spostare o adeguare il manufatto per consentire la libera fruizione da parte di tutti nello spazio pubblico

4.2.9 Altro

(art. 1 DPR 503/96) si può prevedere l'inserimento di una segnaletica orizzontale per realizzare un percorso "protetto" con larghezza minima 90 cm anche con elementi di segnalazione per gli ipo e non vedenti. (art. 6 DPR 503/96) nei percorsi pedonali si possono dotare i semafori di cicalini acustici per segnalare, a persone con problemi visivi, quando attraversare la strada. (art. 6 DPR 503/96) nel caso in cui alcuni attraversamenti pedonali non fossero sufficientemente illuminati si provvederà all'inserimento di nuovi punti luce.

5. TAVOLE PROGETTUALI - INTERVENTI

Le tavole progettuali 4 e 5 sono state redatte sulla base dei risultati delle schede A e B, e dei criteri di progettazione accessibile esposti nel paragrafo 4.4. In particolare sono stati collocati per ciascun edificio e infrastruttura i simboli che segnalano quello che dovrà essere l'adeguamento normativo in termini di:

- DISABILITA' MOTORIA - DISABILITA' SENSORIALE -DISABILITA' COGNITIVA

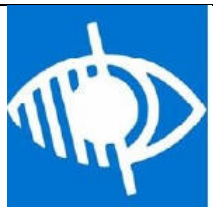
5.1 DISABILITA' MOTORIA

I simboli che determinano l'individuazione di interventi progettuali atti a garantire il superamento delle barriere architettoniche per la disabilità MOTORIA sono:

RIMOZIONE OSTACOLI FISICI	PARCHEGGI DISABILI
	

5.1 DISABILITA' SENSORIALE

I simboli che determinano l'individuazione di interventi progettuali atti a garantire il superamento delle barriere architettoniche per la disabilità SENSORIALE sono:

ADEGUAMENTO VISIVO	ADEGUAMENTO ACUSTICO
	

5.1 DISABILITA' COGNITIVA

I simboli che determinano l'individuazione di interventi progettuali atti a garantire il superamento delle barriere architettoniche per la disabilità cognitivo sono:

ADEGUAMENTO SEGNALETICA


6. ALCUNI ESEMPI DI PORGETTAZIONE SU CASI REALI

Piazzetta Sacri Cuori BP 11 – Prima e Dopo Intervento





Bagno DISABILI Palestra Parlangeli AS8 – Prima e Dopo Intervento





7. STIMA DEI COSTI

Individuati puntualmente gli interventi nel programma pluriennale di attuazione, previo inserimento nel piano triennale delle opere pubbliche, saranno indicate le fasi temporali a seguito delle osservazioni della commissione. I costi così sono così suddivisi (vedi allegato R4 e R5):

CODICE TAVOLA	NOME	INDIRIZZO	DESTINAZIONE D'USO	PROPRIETA'	VINCOLI	INTERVENTI ESEGUITI E IN CORSO	ACCESSIBILITA'	FREQUENZA	CATEGORIE BARRIERE ARCHITETTONICHE (€)				
									ACCESSIBILITA' EDIFICI ED AMBIENTI	SERVIZI IGIENICI	COLLEGAMENTI VERTICALI	PERCORSO INTERNO	STIMA TOTALE
AS1	Scuola Infanzia Andrano	Via Gucciardini	Scuola	Esclusiva	Nessuno	Nessuno	PA	Alta	3 950,00 €	1 600,00 €	0,00 €	1 710,00 €	**7 260,00 €**
AS2	Scuola Infanzia Galilei	Via Galilei	Scuola	Esclusiva	Nessuno	Nessuno	PA	Alta	7 700,00 €	1 600,00 €	0,00 €	1 710,00 €	**11 010,00 €**
AS3	Scuola Primaria Elia	Via Elia	Scuola	Esclusiva	Nessuno	Nessuno	PA	Alta	9 800,00 €	8 000,00 €	1 820,00 €	3 440,00 €	**23 060,00 €**
AS4	Scuola sec. I grado Giovanni XXIII	Via Michelangelo	Scuola	Esclusiva	Nessuno	Nessuno	A	Alta	9 050,00 €	3 000,00 €	320,00 €	2 840,00 €	**15 210,00 €**
AS5	Scuola infanzia Gallotta	Via Londra	Scuola	Esclusiva	Nessuno	Nessuno	PI	Alta	7 850,00 €	6 000,00 €	0,00 €	2 310,00 €	**16 160,00 €**
AS6	Scuola infanzia Europa	Viale Europa	Scuola	Esclusiva	Nessuno	Nessuno	PI	Alta	5 550,00 €	6 000,00 €	0,00 €	1 710,00 €	**13 260,00 €**
AS7	Scuola primaria A.Carrisi	Via Ed.Scolastico	Scuola	Esclusiva	Nessuno	Nessuno	PA	Alta	9 650,00 €	10 300,00 €	1 120,00 €	3 440,00 €	**24 510,00 €**
AS8	Scuola sec. I grado Parlangeli	P.le Unicef	Scuola	Esclusiva	Nessuno	Nessuno	PA	Alta	6 350,00 €	8 000,00 €	1 120,00 €	2 660,00 €	**18 130,00 €**
AS3-P	Palestra Scuola Primaria Elia	Via Elia	Scuola	Esclusiva	Nessuno	Nessuno	PA	Alta	0,00 €	2 950,00 €	0,00 €	2 450,00 €	**5 400,00 €**
AS4-P	Palestra Scuola Giovanni XXIII	Via Michelangelo	Scuola	Esclusiva	Nessuno	Nessuno	A	Alta	0,00 €	2 350,00 €	0,00 €	2 450,00 €	**4 800,00 €**
AS7-P	Palestra Scuola Carrisi	Via Ed.Scolastico	Scuola	Esclusiva	Nessuno	Ristr.in corso	PI	Alta	0,00 €	6 500,00 €	0,00 €	2 750,00 €	**9 250,00 €**
AS8-P	Palestra Scuola Parlangeli	Viale Europa	Scuola	Esclusiva	Nessuno	Nessuno	PA	Alta	6 650,00 €	8 000,00 €	0,00 €	2 950,00 €	**17 600,00 €**
ASP-1	Stadio Melli	Via Surbo	Comune	Esclusiva	Nessuno	Nessuno	NA	Bassa	14 850,00 €	8 800,00 €	0,00 €	2 250,00 €	**25 900,00 €**
ASP-2	Campo Vittorio	Zona Vittorio	Comune	Esclusiva	Nessuno	Nessuno	NA	Alta	15 250,00 €	6 100,00 €	0,00 €	2 650,00 €	**24 000,00 €**
ASP-3	Impianti Sportivi Zona Catena	Ple Unicef	Gestione	Esclusiva	Nessuno	Nessuno	PA	Alta	17 600,00 €	8 700,00 €	0,00 €	2 650,00 €	**28 950,00 €**
ASP-4	Impianti Sportivi Zona Nomef	Via Surbo	Gestione	Esclusiva	Nessuno	Nessuno	PI	Alta	10 550,00 €	8 700,00 €	0,00 €	2 250,00 €	**21 500,00 €**
ASP-5	Campi polivalenti	Via Surbo	Gestione	Esclusiva	Nessuno	Costr.	A	Alta	5 900,00 €	700,00 €	0,00 €	1 810,00 €	**8 410,00 €**
ASP-6	Piscina Comunale	Zona Vittorio	Gestione	Esclusiva	Nessuno	Nessuno	A	Alta	2 200,00 €	3 100,00 €	0,00 €	2 200,00 €	**7 500,00 €**
A1	Palazzo Comunale	C.so Garibaldi	Comune	Esclusiva	Nessuno	Nessuno	PA	Alta	7 200,00 €	8 000,00 €	1 820,00 €	6 040,00 €	**23 060,00 €**
A2	Sede Vigili Urbani	Via Brunetti	Comune	Esclusiva	Nessuno	Nessuno	PA	Media	5 620,00 €	4 100,00 €	0,00 €	2 010,00 €	**11 730,00 €**
A3	Centro Polifunzionale zona Santi	Via Tasso	Servizi	Esclusiva	Nessuno	Nessuno	A	Alta	2 200,00 €	3 600,00 €	0,00 €	2 210,00 €	**8 010,00 €**
A4	Centro Polifunzionale Via Pepe	Via Pepe	Servizi	Esclusiva	Nessuno	Nessuno	A	Alta	3 300,00 €	3 800,00 €	0,00 €	2 210,00 €	**9 310,00 €**
A5	Centro Polifunzionale zona Votano	Via Surbo	Servizi	Esclusiva	Nessuno	Nessuno	A	Alta	2 500,00 €	3 850,00 €	0,00 €	2 210,00 €	**8 560,00 €**
A6	Centro Anziani	Largo Margherita	Servizi	Esclusiva	Nessuno	Nessuno	PI	Alta	4 650,00 €	4 100,00 €	0,00 €	2 210,00 €	**10 960,00 €**
A7	Locale Parco Gallotta	Via Gallotta	Servizi	Esclusiva	Nessuno	Nessuno	PI	Alta	6 050,00 €	8 700,00 €	0,00 €	2 250,00 €	**17 000,00 €**
A8	Locale Pizzeria Impianti Sportivi	P.le Unicef	Gestione	Esclusiva	Nessuno	Nessuno	PA	Alta	vedi ASP-3	5 000,00 €	0,00 €	vedi ASP3	**5 000,00 €**
A9	Locale Pluriuso	Via Salvemini	Comune	Esclusiva	Nessuno	Nessuno	NA	Bassa	6 050,00 €	5 000,00 €	0,00 €	6 040,00 €	**17 090,00 €**
A10	Bagni Pubblici	Largo Margherita	Comune	Esclusiva	Nessuno	Nessuno	PA	Media	1 400,00 €	3 100,00 €	0,00 €	1 510,00 €	**6 010,00 €**
A11	Mercato Coperto Via SS Cuori	Via SS Cuori	Gestione	Esclusiva	Nessuno	Nessuno	PA	Alta	3 200,00 €	3 450,00 €	0,00 €	1 810,00 €	**8 460,00 €**
A12	Mercato Coperto Via Surbo	Via Surbo	Gestione	Esclusiva	Nessuno	Nessuno	PA	Alta	3 400,00 €	5 100,00 €	0,00 €	1 810,00 €	**10 310,00 €**
A13	Locali Farmacia Comunale	Via Surbo	Gestione	Esclusiva	Nessuno	Nessuno	PA	Alta	2 200,00 €	0,00 €	0,00 €	1 340,00 €	**3 540,00 €**
A14	Caserma Carabinieri	Via Giovanni XXIII	Gestione	Esclusiva	Nessuno	Nessuno	A	Bassa	4 750,00 €	4 100,00 €	0,00 €	2 140,00 €	**10 990,00 €**
A15	Locali ex Caserma CC	Via Brunetti	Servizi	Esclusiva	Nessuno	Nessuno	NA	Bassa	4 650,00 €	4 100,00 €	0,00 €	2 210,00 €	**10 960,00 €**
A16	Immobile confiscato	Via Thaon De Revel	Servizi	Esclusiva	Nessuno	Ristr.in corso	A	Bassa	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	**0,00 €**
A17	Locali Pro-Loco	P.zza Lecce-Casalabate	Servizi	Esclusiva	Nessuno	Nessuno	PA	Media	4 650,00 €	4 100,00 €	0,00 €	2 210,00 €	**10 960,00 €**
A18	Bagni Pubblici c/o area Mercatale	Casalabate	Servizi	Esclusiva	Nessuno	Nessuno	PA	Media	1 400,00 €	3 100,00 €	0,00 €	1 510,00 €	**6 010,00 €**
							Sommano		196 120,00 €	173 600,00 €	6 200,00 €	83 950,00 €	**459 870,00 €**

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

CODICE TAVOLA	NOME	INDIRIZZO	CLASSE	EMERGENE SOCIALI	INTERVENTI IN ATTO	CONCENTRAZIONE DI SERVIZI	CONFORMITA' AI REQUISITI NORMATIVI	ACCESSIBILITA'	CATEGORIE BARRIERE ARCHITETTONICHE (€)					
									PAVIMENTAZIONE	DISLIVELLI	OSTACOLI	PARCHEGGIO	VARIE	STIMA ADEGUAMENTO STRADALE
BP 1	P.zza Largo Margherita	Largo Margherita	Piazza	SI	Nessuno	Alta	NO	PA	15 100,00 €	1 500,00 €	0,00 €	1 600,00 €	32 000,00 €	**50 200,00 €**
BP 2	P.zzetta Saffi	Via Saffi	Piazza	SI	Nessuno	Media	NO	PA	2 850,00 €	1 200,00 €	0,00 €	4 300,00 €	16 000,00 €	**24 350,00 €**
BP 3	P.zzetta Sacra Famiglia	Via Jacopone da Todi	Piazza	SI	Nessuno	Media	NO	PA	5 050,00 €	1 800,00 €	0,00 €	4 300,00 €	16 000,00 €	**27 150,00 €**
BP 4	P.zzetta Giulio Cesare	Via Giulio Cesare	Piazza	SI	Nessuno	Alta	NO	PA	600,00 €	800,00 €	0,00 €	4 300,00 €	16 000,00 €	**21 700,00 €**
BP 5	P.zzetta Via Lucania	Via Lucania	Piazza	SI	Nessuno	Media	NO	PA	600,00 €	800,00 €	0,00 €	4 300,00 €	16 000,00 €	**21 700,00 €**
BP 6	P.zzetta De Gasperi	Via De Gasperi	Piazza	SI	Nessuno	Media	NO	PA	600,00 €	800,00 €	0,00 €	4 300,00 €	16 000,00 €	**21 700,00 €**
BP 7	P.zzetta A.Frank	Via Kennedy	Piazza	SI	Nessuno	Bassa	NO	PA	1 650,00 €	1 100,00 €	0,00 €	4 300,00 €	16 000,00 €	**23 050,00 €**
BP 8	Querceta San Vito Martire	Via G.Bruno	Piazza	SI	Nessuno	Alta	NO	PA	11 450,00 €	1 500,00 €	300,00 €	4 500,00 €	16 000,00 €	**33 750,00 €**
BP 9	P.zzetta Toscanini	Via Toscanini	Piazza	SI	Nessuno	Alta	NO	PA	600,00 €	800,00 €	0,00 €	4 300,00 €	16 000,00 €	**21 700,00 €**
BP10	Parco Gallotta	Zona Gallotta	Piazza	SI	Nessuno	Bassa	NO	NA	5 050,00 €	1 800,00 €	0,00 €	4 300,00 €	16 000,00 €	**27 150,00 €**
BP11	P.zzetta Sacri Cuori	Via S.Cuori	Piazza	SI	Nessuno	Alta	NO	NA	2 650,00 €	800,00 €	0,00 €	4 300,00 €	16 000,00 €	**23 750,00 €**
BP12	P.zzetta Via Pepe	Via Pepe	Piazza	SI	Nessuno	Media	NO	NA	2 000,00 €	700,00 €	0,00 €	4 300,00 €	16 000,00 €	**23 000,00 €**
BP13	P.zzetta Unità d'Italia	Via Unità d'Italia	Piazza	SI	Nessuno	Bassa	NO	PI	1 900,00 €	600,00 €	0,00 €	4 300,00 €	16 000,00 €	**22 800,00 €**
BM1	P.zzetta P.Pio e Area Mercatale	Via Gramsci	Piazza	SI	Nessuno	Alta	NO	PA	5 050,00 €	1 800,00 €	600,00 €	4 300,00 €	16 000,00 €	**27 750,00 €**
BS1	Via Kennedy		Doppio senso	SI	Nessuno	Alta	NO	PA	14 300,00 €	3 900,00 €	1 200,00 €	5 900,00 €	26 000,00 €	**51 300,00 €**
BS2	Via Giovanni XXIII		Doppio senso	SI	Nessuno	Alta	NO	PA	14 300,00 €	3 900,00 €	1 200,00 €	5 900,00 €	26 000,00 €	**51 300,00 €**
BS3	Corso Umberto - Via Stazione		Senso unico	SI	Nessuno	Alta	NO	PI	21 440,00 €	3 400,00 €	1 000,00 €	4 300,00 €	26 000,00 €	**56 140,00 €**
BS4	C.so Gribaldi		Senso unico	SI	Nessuno	Alta	NO	PI	23 600,00 €	5 000,00 €	1 000,00 €	4 300,00 €	26 000,00 €	**59 900,00 €**
BS5	Via 2 Giugno		Senso unico	SI	Nessuno	Alta	NO	NA	15 310,00 €	5 700,00 €	2 500,00 €	4 500,00 €	26 000,00 €	**54 010,00 €**
BS6	Via Elia		Senso unico	SI	Nessuno	Alta	NO	PA	16 080,00 €	6 900,00 €	5 500,00 €	4 500,00 €	26 000,00 €	**58 980,00 €**
BS7	Via Campi		Doppio senso	SI	Nessuno	Alta	NO	NA	30 250,00 €	5 700,00 €	6 000,00 €	4 500,00 €	26 000,00 €	**72 450,00 €**
BS8	Via Sant'Angelo		Doppio senso	SI	Nessuno	Alta	NO	PA	16 700,00 €	9 400,00 €	3 500,00 €	4 500,00 €	26 000,00 €	**60 100,00 €**
BS9	Via Surbo		Doppio senso	SI	Nessuno	Alta	NO	NA	36 300,00 €	3 400,00 €	2 000,00 €	3 300,00 €	26 000,00 €	**71 000,00 €**
BS10	Via Calvario		Senso unico	SI	Nessuno	Media	NO	NA	21 200,00 €	5 800,00 €	2 000,00 €	4 500,00 €	26 000,00 €	**59 500,00 €**
BS11	Via Brunetti -Via Pepe		Doppio senso	SI	Nessuno	Alta	NO	NA	28 500,00 €	5 300,00 €	2 500,00 €	4 500,00 €	26 000,00 €	**66 800,00 €**
BS12	Via Regina Elena		Senso unico	SI	Nessuno	Alta	NO	NA	17 300,00 €	4 000,00 €	1 000,00 €	4 300,00 €	26 000,00 €	**52 600,00 €**
BS13	Via P.ssa Jolanda - Via Lo Re		Senso unico	SI	Nessuno	Media	NO	NA	22 000,00 €	8 000,00 €	1 500,00 €	8 600,00 €	26 000,00 €	**66 100,00 €**
BS14	Via Gucciardini - Via Tasso		Doppio senso	SI	Nessuno	Media	NO	PA	19 800,00 €	6 400,00 €	2 000,00 €	4 300,00 €	26 000,00 €	**58 500,00 €**
BS15	Via Lucania		Doppio senso	SI	Nessuno	Media	NO	NA	12 700,00 €	6 000,00 €	3 000,00 €	4 300,00 €	26 000,00 €	**52 000,00 €**
BS16	Via Atene		Doppio senso	SI	Nessuno	Bassa	NO	NA	11 600,00 €	2 000,00 €	3 000,00 €	4 300,00 €	26 000,00 €	**46 900,00 €**
BS17	Via De Gasperi		Senso unico	SI	Nessuno	Bassa	NO	NA	19 300,00 €	6 000,00 €	3 000,00 €	4 500,00 €	26 000,00 €	**58 800,00 €**
BS18	Via Toma		Doppio senso	SI	Nessuno	Bassa	NO	PA	15 900,00 €	2 800,00 €	1 000,00 €	4 300,00 €	26 000,00 €	**50 000,00 €**
BS19	Via Ed.Scolastico		Senso unico	SI	Nessuno	Alta	NO	PA	24 860,00 €	5 700,00 €	6 000,00 €	4 100,00 €	26 000,00 €	**66 660,00 €**
BS20	Via Papadia		Doppio senso	SI	Nessuno	Alta	NO	PA	11 650,00 €	3 000,00 €	7 000,00 €	4 300,00 €	26 000,00 €	**51 950,00 €**
BS21	Viale Europa		Doppio senso	SI	Nessuno	Alta	NO	PA	26 550,00 €	2 000,00 €	2 500,00 €	4 300,00 €	26 000,00 €	**61 350,00 €**
BS22	Via Tito Schipa		Doppio Senso	SI	Nessuno	Alta	NO	NA	11 100,00 €	2 400,00 €	3 000,00 €	4 300,00 €	26 000,00 €	**46 800,00 €**
BS23	Via Gramsci		Senso unico	SI	Nessuno	Media	NO	NA	9 000,00 €	8 400,00 €	3 000,00 €	4 500,00 €	26 000,00 €	**50 900,00 €**
BS24	Via Salvemini		Doppio senso	SI	Nessuno	Media	NO	NA	11 000,00 €	1 000,00 €	1 000,00 €	4 300,00 €	26 000,00 €	**43 300,00 €**
BS25	Via Doninzetti		Doppio senso	SI	Nessuno	Media	NO	NA	7 900,00 €	1 400,00 €	2 500,00 €	4 300,00 €	26 000,00 €	**42 100,00 €**
BS26	Via Bellini		Doppio senso	SI	Nessuno	Media	NO	NA	13 000,00 €	5 000,00 €	5 000,00 €	4 300,00 €	26 000,00 €	**53 300,00 €**
BS27	Via Saffi		Senso unico	SI	Nessuno	Media	NO	NA	3 750,00 €	700,00 €	500,00 €	4 300,00 €	26 000,00 €	**35 250,00 €**
BS28	Via Cadorna		Senso unico	SI	Nessuno	Media	NO	NA	13 100,00 €	1 000,00 €	2 500,00 €	4 300,00 €	26 000,00 €	**46 900,00 €**
BS29	Via Madonna del Buon Consiglio		Senso unico	SI	Nessuno	Media	NO	NA	13 100,00 €	1 000,00 €	2 500,00 €	4 300,00 €	26 000,00 €	**46 900,00 €**
BS30	Via Pascoli		Doppio senso	SI	Nessuno	Media	NO	NA	4 400,00 €	1 000,00 €	500,00 €	4 300,00 €	26 000,00 €	**36 200,00 €**
BS31	Via Trepuzzi C.L.		Senso unico	SI	Nessuno	Media	NO	PA	73 100,00 €	13 000,00 €	2 000,00 €	4 700,00 €	26 000,00 €	**118 800,00 €**
BSE 1	Via Mazzini		Doppio senso	SI	Nessuno	Media	NO	NA	Da Costruire	Da Costruire	Da Costruire	Da Costruire	Da Costruire	**Non comp.**
BSE 2	Via De Amicis		Doppio senso	SI	Nessuno	Media	NO	NA	Da Costruire	Da Costruire	Da Costruire	Da Costruire	Da Costruire	**Non comp.**
BSE 3	Via Boccaccio		Doppio senso	SI	Nessuno	Media	NO	NA	4 400,00 €	1 000,00 €	500,00 €	4 300,00 €	26 000,00 €	**36 200,00 €**
								Sommano		148 200,00 €	82 300,00 €	176 200,00 €	944 000,00 €	**1 962 890,00 €**

8. CONCLUSIONI

Il Piano di Eliminazione delle barriere architettoniche del Comune di Trepuzzi ha previsto l'analisi di **35 edifici pubblici, 13 piazzette, 1 area mercatale e 35 vie di interconnessione.** Per quel che concerne l'accessibilità negli edifici pubblici si può affermare che essa è garantita nel 70% dei casi sia in termini di superamento ostacoli sia in termini di percorsi verticali. È necessario un adeguamento globale dei servizi igienici e dei percorsi tattili. Le infrastrutture devono essere adeguate per l'80% rispetto a quelle analizzate; le maggiori criticità sono state riscontrate nelle vie di interconnessione per le quali la larghezza dei marciapiedi inferiore a 90 cm, l'assenza di rampe e percorsi tattili rendono non accessibili **I PERCORSI**. In ogni piazzetta è garantita l'accessibilità tuttavia sono da adeguare le superfici di calpestio e le sconnessioni in accesso. Si prevede infine il potenziamento dei corpi illuminanti nei tratti analizzati.

Il Tecnico
Ing. Francesco Mazzotta